



COMUNE PONTE DI PIAVE  
Provincia di Treviso

**COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 36 Reg. Delibere in data 31/07/2014

**Oggetto: O.D.G. "FERMIAMO LA GUERRA A GAZA - COSTRUIAMO LA PACE IN MEDIO ORIENTE**

L'anno duemilaquattordici, addì trentuno del mese di Luglio alle ore 20:30 c/o Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
FURLAN DANIELE	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
NARDI GIULIA	Consigliere	X	
REDIGOLO GINO	Consigliere	X	
RORATO CLAUDIO	Consigliere	X	

Presenti n. 13 Assenti n. 0

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgv. 267/00)

**N. Reg.** \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna ove viene esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente viene trasmessa ai Capigruppo consiliari.

**Addi,** \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

Partecipa alla seduta il Dott. PARISI VINCENZO  
Segretario comunale.

La Sig.ra ROMA PAOLA, nella sua qualità di  
Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara  
aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i  
Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare  
sull'oggetto sopraindicato

OGGETTO: O.D.G. "FERMIAMO LA GUERRA A GAZA - COSTRUIAMO LA PACE IN MEDIO ORIENTE

## **PARERI DI COMPETENZA**

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall' art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 nelle seguenti risultanze

Il Sindaco introduce l'argomento dando lettura dell'ODG proposto al Consiglio comunale; passa quindi la parola al Cons. Furlan che dà lettura dell'allegata dichiarazione.

Il Sindaco evidenzia che l'Assessore Moro si deve allontanare.

**L'Assessore Moro** precisa che deve andare a Negrisia per assistere ad una premiazione nell'ambito di un torneo organizzato dall'Amatori Calcio di Negrisia, evidenzia che all'ODG avrebbe votato favorevolmente.

Restano pertanto in aula n. 12 Consiglieri.

**Il Sindaco** passa quindi ad illustrare le integrazioni all'ODG fatte pervenire dal Cons. Nardi, precisando che si recepiscono le proposte relative alla partecipazione alla Marcia della Pace ed alla devoluzione del gettone di presenza al fondo di solidarietà con le vittime di Gaza e quindi auspica che si possa esprimere un voto unanime favorevole.

**Cons. Nardi:** osserva che la questione cruciale è che vi sia la disponibilità a cedere qualcosa da tutte e due le parti in causa, che ci sono moderati che si adoperano per questo e che ce la stanno mettendo tutta, che è da appoggiare tale sforzo.

**Cons. Furlan:** osserva che anche lui voleva evidenziare quanto bisogna cercare di essere il più obiettivi possibile, che si è permesso di citare anche le altre guerre in atto, che il nord Africa è afflitto da molte guerre, che a volte i mass media si pongono a favore di qualcuno, mentre occorre appoggiare i moderati che si sforzano di comporre i conflitti.

**Cons. De Bianchi:** evidenzia che il Cons. Furlan ha ricostruito a grandi tratti la storia dei due popoli, osserva che attualmente è una situazione veramente difficile, che è preoccupante che l'America non venga ascoltata da Israele, in questa fase attuale, che il pericolo di guerra che incombe in tutta l'area è maggiore di quanto possa rappresentare Hamas.

**Cons. Furlan:** osserva che vi sono consistenti pericoli di guerra in tutta l'area, che purtroppo la primavera araba non ha dato gli aspetti positivi che si speravano.

**Cons. Redigolo:** dichiara di votare volentieri l'ODG in esame, che però quando si fanno ODG che riguardano la politica estera è opportuno valutare le situazioni che hanno connessioni con l'Italia, che vi sono tante altre situazioni incandescenti, che se si vogliono affrontare tali aspetti di politica estera occorre affrontare anche la situazione libica, a causa della quale migliaia di persone si riversano in Italia scaricando tali problematiche sui Comuni e sulle realtà locali; ritiene discutibile l'operazione fatta in Libia che ha determinato una situazione di totale sbandamento del paese; osserva che se il Sindaco proponesse un ODG anche su questi aspetti non sarebbe male, in particolare sulla situazione in Libia e sull'Africa in generale; osserva altresì che devono essere fatti investimenti in Africa e devono essere definiti i percorsi di inserimento dei fuoriusciti da questi paesi, altrimenti si creano situazioni di intolleranza.

**Cons. Furlan:** osserva che rispetto a tali aspetti vi è la carenza data dalla mancanza di una politica estera dell'Europa.

**Sindaco:** accoglie la proposta del Cons. Redigolo e ricorda che l'appello è stato inviato dal Coordinamento degli Enti Locali per la pace ed i diritti umani e che ci si affida a questo Ente per tali iniziative.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il dibattito sopra riportato.

- alla luce della nuova escalation di violenza a Gaza e in Israele che sta causando centinaia di morti e feriti tra la popolazione civile palestinese;
- ricordando che la Striscia di Gaza da quasi dieci anni è una sorta di prigione a cielo aperto dove sopravvivono in condizioni disumane oltre un milione e mezzo di persone in gran parte bambini e donne;
- preoccupato per le drammatiche conseguenze di questa nuova guerra, per il protrarsi da decenni di un conflitto che ha prodotto tante ferite difficili da rimarginare, per i violenti conflitti in corso in tutto il Medio Oriente e nel Mediterraneo;
- ricordando che la pace è un diritto umano fondamentale della persona e dei popoli che deve essere riconosciuto e attuato a tutti i livelli;
- rilevato l'importante contributo alla pace in Medio Oriente che può venire dagli Enti Locali e Regionali;
- ricordando che Comuni, Province e Regioni possono contribuire ad alleviare le sofferenze delle vittime innocenti del conflitto, a difendere i diritti umani, a promuovere il riconoscimento, il dialogo e la comprensione reciproca, a ricostruire la fiducia e la speranza nella pace, a sostenere i palestinesi e gli israeliani che stanno lavorando per la pace e la riconciliazione tra i due popoli, a sollecitare l'impegno politico dell'Unione Europea e dei suoi membri;

### Preso atto

dell'appello con il quale il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani invita gli Enti locali e le Regioni a far sentire la propria voce e ad aderire a iniziative e campagne di solidarietà affinché:

- si raggiunga l'immediato cessate il fuoco;
- si promuovano azioni volte a proteggere la popolazione civile della striscia di Gaza e inviare tutti gli aiuti necessari rimuovendo gli ostacoli che impediscono la loro distribuzione;
- vengano dispiegate forze d'interposizione internazionale dell'Onu nella Striscia di Gaza con un reale coinvolgimento dell'Unione Europea;
- venga definito un piano per mettere fine a questa situazione intollerabile e giungere ad un accordo di pace giusto e duraturo basato sulle risoluzioni delle Nazioni Unite e sul principio "due stati per due popoli: stessa dignità, stessi diritti, stessa sicurezza".

### Accoglie

con voti unanimi espressi per alzata di mano (il Cons. Furlan esprime voto verbale) dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, l'appello del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani nel far sentire la propria voce per fermare subito la guerra.

### Decide

- di contribuire al fondo nazionale di solidarietà con le vittime di Gaza, promosso in collaborazione con la Caritas di Gerusalemme, devolvendo il gettone di presenza del Consiglio comunale del 31 luglio 2014;

- di aderire ed organizzare la partecipazione alla Marcia Perugia - Assisi per la pace e la fraternità del 19 ottobre 2014;

Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to ROMA PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, D.Lgs 18.08.2002, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. PARISI VINCENZO

\*\*\*\*\*